COMUNE DI MONTEBELLUNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

COME EMENDATO TABELLA PAG. 13

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011 , ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.gls. 118/2011, come modificati e integrati dal D.gls. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa. Nell'anno 2015, tuttavia il bilancio di previsione, per gli enti non sperimentatori è stato adottato con gli schemi previsti del D.lgs. n. 267/2000, mentre gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 hanno solo carattere conoscitivo. A partire dall'esercizio 2016 viene adottato, solamente il bilancio armonizzato con le nuove codifiche che ha carattere autorizzatorio.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;

- nuovi principi contabili;
  - principio concernente la programmazione di bilancio;
  - principio della competenza finanziaria potenziata;

- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;

- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "*(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e*

passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (…) L'accertamento costituisce la fase 4 *dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."*

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate nel triennio 2020-2022, contiene, per le spese d'investimento, anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del 2020 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel 2020 ma con imputazione al 2021 e 2022.

L'Ente ha dato corso al riaccertamento ordinario dei residui, entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione, determinando il fondo pluriennale vincolato.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Si riporta di seguito il Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.124.871,94			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.624.344,46	18.619.244,46	18.619.244,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.809.208,27	16.784.810,25	16.815.244,46
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*643.296,00*	*643.296,00*	*643.296,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.170.136,19	1.949.434,21	1.804.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-355.000,00**	**-115.000,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		355.000,00	115.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	**(+)**		**0,00**		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**(+)**		**1.660.000,00**	**0,00**	**0,00**
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	**(+)**		**7.528.185,72**	**3.667.850,00**	**1.875.000,00**
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	**(-)**				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	**(-)**		**355.000,00**	**115.000,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	**(-)**				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	**(-)**				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	**(-)**				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	**(+)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale ***di cui fondo pluriennale vincolato di spesa***	**(-)**		**8.833.185,72** ***0,00***	**3.552.850,00** ***0,00***	**1.875.000,00** ***0,00***
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	**(-)**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	**(+)**				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Nel bilancio 2020/2022, esercizio 2020, non è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto.
Si riporta di seguito il prospetto che evidenzia:
a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019**	**9.986.315,27**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019**	**3.015.862,17**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	15.944.556,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	17.989.591,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	195.208,26
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	102.559,63
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020**	**10.864.493,91**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	4.084.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	6.607.577,65
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	1.660.000,00
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (2)**	**6.680.916,26**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	5.565.916,26
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	100.000,00
Altri accantonamenti (5)	1.015.000,00
B) Totale parte accantonata	**6.680.916,26**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**0,00**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**0,00**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.
(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- Principio *dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;

- Principio *dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Nella tabella che segue vengono rappresentati gli equilibri relativi agli esercizi 2020-2022:

Entrate

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.124.871,94			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.660.000,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.391.018,74	13.278.377,00	13.278.377,00	13.278.377,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.284.746,41	983.720,39	938.220,39	939.420,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.037.877,43	4.362.247,07	4.402.647,07	4.401.447,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.864.512,75	5.573.185,72	2.667.850,00	875.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	32.578.155,33	24.197.530,18	21.287.094,46	19.494.244,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	455.000,00	1.955.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.642.297,15	8.687.500,00	8.687.500,00	8.687.500,00
Totale titoli	43.175.452,48	36.340.030,18	32.474.594,46	30.681.744,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.300.324,42	38.000.030,18	32.474.594,46	30.681.744,46
Fondo di cassa finale presunto	3.371.170,12			

Spese

SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	20.480.604,42	16.809.208,27	16.784.810,25	16.815.244,46
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.921.083,03	8.833.185,72	3.552.850,00	1.875.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	31.401.687,45	25.642.393,99	20.337.660,25	18.690.244,46
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.170.136,19	2.170.136,19	1.949.434,21	1.804.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.857.330,66	8.687.500,00	8.687.500,00	8.687.500,00
Totale titoli	43.929.154,30	38.000.030,18	32.474.594,46	30.681.744,46
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.929.154,30	38.000.030,18	32.474.594,46	30.681.744,46

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208/2015) prevedendo l'abolizione della TASI sull'abitazione principale (escluse le abitazioni di lusso classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9). Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2019, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

Imposta Municipale Propria

Per il 2020 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 4.730.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU previsto nell'anno 2019.

Sono state confermate anche per il 2020 le stesse aliquote vigenti nell'anno 2015 e le importanti modifiche introdotte dalla legge 208/2015:

- Abolizione dell'IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP iscritti nella previdenza agricola;
- Riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, escluse A1/A8/A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante risieda nello stesso comune del comodatario.
- Nuovi criteri nella valorizzazione degli impianti (c.d. imbullonati) nella determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E.
  L'aliquota IMU prevista per queste categorie di immobili è quella ordinaria del 7,6 per mille ma essendo riservato l'intero gettito allo Stato le variazioni catastali non avranno effetto sul gettito IMU.

La previsione del gettito IMU, per gli anni 2020-2022, tiene conto anche dell'attività di accertamento che sarà svolta nel corso del 2020 e che porterà quindi ad un ampliamento della base imponibile e ad un incremento del gettito ordinario.

L'attività di recupero per l'anno 2020 è prevista in €. 480.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2015 - 2015 – 2016 – 2017 – 2018 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La legge di stabilità 2016 ha introdotto importanti modifiche alla disciplina della TASI confermate anche nel 2020. In particolare, modificando i commi 639 e 669 della L. 147/2013, ha cambiato il presupposto impositivo della TASI che ora si fonda sul possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9. Il gettito TASI previsto per il 2020 è pari ad .€ 2.330.000,00
Riassumendo le modifiche introdotte dalla L. 208/2015 sono le seguenti:

- Abolizione della TASI sull'abitazione principale (escluse A/1,A/8 e A/9);
- Abolizione della TASI del detentore (30%) nel caso in cui l'unità immobiliare sia destinata ad abitazione principale (escluse A/1,A/8 e A/9), mentre il possessore è tenuto a versare la TASI nella percentuale stabilita dal regolamento IUC (70%);

- Riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, escluse A1/A8/A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante risieda nello stesso comune del comodatario.
- Nuovi criteri nella valorizzazione degli impianti (c.d. imbullonati) nella determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E. Il ristoro al comune per la perdita di gettito derivante dalla rideterminazione delle rendite dei fabbricati c.d. imbullonati è stata nel 2016 di € 1.238,00. Questo sta a significare che nel 2016 pochi proprietari hanno richiesto la revisione della rendita entro il 15 giugno 2016. Le revisioni richieste nel 2017 avranno efficacia dal 1 gennaio dell' anno successivo ed è, pertanto di difficile quantificazione il ristoro per l'esercizio 2018.

La previsione del gettito TASI, per gli anni 2020-2021-2022, tenendo conto delle modifiche introdotte dalla L. 208/2015, è stimata in € 2.330.000,00 ciascuno.

L'attività di recupero per l'anno 2020 è prevista in €. 100.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2014 - 2015 – 2016 – 2017 -2018 con riferimento all'TASI inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento.

Imposta Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito dell'imposta sulla pubblicità e Dpa previsto è di €. 330.000,00 per il 2020. L'importo risulta in linea con quello previsto negli anni precedenti e le previsioni possono essere confermate anche per gli anni successivi 2021-2022 in € 330.000,00.

Tosap

Il gettito della Tosap previsto è di €. 315.000,00.= per il 2020. Anche questo importo risulta in linea con quello previsto negli anni precedenti e le previsioni possono essere confermate anche per gli anni successivi 2021-2022 in € 315.000,00.

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2020 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2020 è previsto in € 3.473.277,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale.

Imposta di soggiorno

Il Comune ha istituito, a partire dall'esercizio 2019 l'imposta di soggiorno. Il gettito previsto per il triennio 2020-2022 è pari ad euro 30.000,00.
Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

- *Entrate Extratributarie*. Le entrate da vendita di beni e servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie

previste dal servizio di vigilanza. Infine, gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

- *Contributi agli investimenti*. Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse.

- *Accensione di Mutui e prestiti***.** E' previsto il ricorso a nuovi mutui per € 1.955.000,00 nell'anno 2020, per € 1.000.000,00 nell'anno 2021, per € 1.000.000,00 nell'anno 2022.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente*. E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto;

- Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, fermo restando che la maggior parte dei mutui è stata contratta a tasso fisso;

- Contratti e convenzioni in essere;

- Spese per utenze e servizi di rete;

- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali

- Delle spese necessarie al mantenimento del patrimonio comunale;

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2019	Prev. 1^ anno plur. 2020	Prev. 2^ anno plur. 2020	Prev. 3^ anno plur. 2020
Liv.2 :1.01.		Redditi da lavoro dipendente	6.194.088,90	6.117.548,18	6.116.198,18	6.116.198,18
Liv.2 :1.02.		Imposte e tasse a carico dell'ente	418.084,49	401.592,43	401.592,43	401.592,43
Liv.2 :1.03.		Acquisto di beni e servizi	6.676.434,13	6.338.243,88	6.398.482,75	6.485.321,38
Liv.2 :1.04.		Trasferimenti correnti	2.187.479,82	2.123.860,47	2.044.860,47	2.044.860,47
Liv.2 :1.07.		Interessi passivi	538.561,73	610.739,31	609.404,42	553.000,00
Liv.2 :1.09.		Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.700,00	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Liv.2 :1.10.		Altre spese correnti	1.003.604,71	1.171.724,00	1.168.772,00	1.168.772,00
Titolo:1.		**Spese correnti**	**17.051.953,78**	**16.809.208,27**	**16.784.810,25**	**16.815.244,46**
TOTALE GENERALE			**17.051.953,78**	**16.809.208,27**	**16.784.810,25**	**16.815.244,46**

(*) Lo stanziamento assestato 2019 del macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" considera anche gli impegni di spesa 2018 riaccertati in competenza 2019.

- *Spesa di investimento***.** Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2020/2022.

- *Fondo di dubbia esigibilità*. Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Nel primo esercizio di applicazione del presente principio (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio (2017) l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70 % dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà all'75 % e fino all'intero importo nel 2021.

Nella previsione del bilancio 2020-2022 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel comune di Montebelluna le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Sanzioni CDS.

2. Recuperi evasione tributaria.

3. Recupero spese Piscine comunali.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti di norma non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.
L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2014 al 2018 secondo le seguenti modalità previste dal principio:
1. media semplice;

2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'ente ha optato per la modalità di calcolo relativa al secondo metodo,
Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

categoria entrata	Quota prevista 2020	Quota prevista 2021	Quota prevista 2022
Recupero evasione tributaria	296.902,00	296.902,00	296.902,00
Sanzioni codice strada	346.394,00	346.394,00	346.394,00
TOTALE	643.296,00	643.296,00	643.296,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed ai relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:
- l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;

- le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

- i riflessi della manovra tributaria comunale.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:
- ai debiti maturati;

- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);

- alle scadenze contrattuali;

- ai cronoprogrammi degli investimenti.

E' stato verificato che manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria, non dovrebbero determinare ipotesi di squilibri di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.
Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:
- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche impegnate rispettando comunque i vincoli del patto;

- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione di esigibilità ordinaria adottata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Considerando i cronoprogrammi delle opere l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto in spesa nell'esercizio 2019 ed in entrata nel 2020, è così articolato:

1	***MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***	
1	Organi istituzionali	0,00
2	Segreteria generale	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00

7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00
10	Risorse umane	0,00
11	Altri servizi generali	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**0,00**
2	***MISSIONE 2 - Giustizia***	
1	Uffici giudiziari	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	**0,00**
3	***MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza***	
1	Polizia locale e amministrativa	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**
4	***MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio***	
1	Istruzione prescolastica	0,00
2	Altri ordini di istruzione	1.660.000,00
4	Istruzione universitaria	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00
7	Diritto allo studio	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	**1.660.000,00**
5	***MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**0,00**
6	***MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***	
1	Sport e tempo libero	0,00
2	Giovani	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**0,00**
7	***MISSIONE 7 - Turismo***	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	**0,00**
8	***MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**
9	***MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	
1	Difesa del suolo	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
3	Rifiuti	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**0,00**
10	***MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***	
1	Trasporto ferroviario	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00

4	Altre modalità di trasporto	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**
11	***MISSIONE 11 - Soccorso civile***	
1	Sistema di protezione civile	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**0,00**
12	***MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**
13	***MISSIONE 13 - Tutela della salute***	
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**0,00**
14	***MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività***	
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**0,00**
15	***MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00
2	Formazione professionale	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**
16	***MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00
2	Caccia e pesca	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**
17	***MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	
1	Fonti energetiche	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**
18	***MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**
19	***MISSIONE 19 - Relazioni internazionali***	
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00

	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**
	TOTALE	**1.660.000,00**

Lo stanziamento riguardante il fondo pluriennale vincolato comprende:
- per € 1.660.000,00 quota parte, finanziata nell'esercizio 2019 con mutuo Cassa DD.pp., dell'intervento di realizzazione della nuova scuola primaria di Biadene-Pederiva.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2020 ad € 8.833.185,72, per l'anno 2021 ad € 3.552.850,00, per l'anno 2022 ad € 1.875.000,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Le spese di parte corrente finanziate, nell'esercizio 2020 con oneri di urbanizzazione sono:

Cap.	CDR	Descrizione	Previsione competenza
21531	21	MANUTENZIONE ORD. IMM.PATRIMONIALI	15.000,00
21532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI	15.000,00
21554	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI MUNICIPALI (SIOPE 1311)	9.500,00
21577	19	VERIFICHE DI SICUREZZA SU STABILI (SIOPE 1307)	6.000,00
21578	20	FONDO PER L'ATTUAZIONE D.LGS. 626/94	31.000,00
21839	20	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI SERVIZI GENERALI (SIOPE 1307)	5.000,00
22138	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PRETURA (SIOPRE 1311)	1.500,00
24116	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE MATERNE	3.000,00
24131	21	MANUT. ORDINARIA IMM.SCUOLE MATERNE	8.000,00
24132	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MATERNE (SIOPE 1311)	4.000,00
24216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	3.000,00
24231	21	MANUT.ORD.IMM.SCUOLE ELEMENTARI	6.000,00
24232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE ELEMENTARI (SIOPE 1311)	7.000,00
24331	21	MANUT.ORD.IMMOBILI SCUOLE MEDIE	8.000,00

24332	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MEDIE (SIOPE 1311)	8.000,00
24532	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MENSA SCOLASTICA	500,00
25124	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ISTITUZIONE BIBLIOTECA (SIOPE 1311)	12.000,00
25180	21	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	500,00
25181	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MUSEO CIVICO (SIOPE 1311)	3.500,00
25206	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI VILLA PISANI (SIOPE 1311)	3.000,00
26216	33	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00
26231	21	MANUT.ORD.IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00
26232	19	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1311)	11.000,00
26235	21	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1307)	3.000,00
26261	48	CONTRIBUTI PER CONVENZIONI SU IMPIANTI SPORTIVI (SIOPE 1582)	12.000,00
26338	19	MANUT.IMPIANTI TECNOLOG. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELL	1.500,00
26360	50	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	11.800,00
28119	17	ACQUISTO BENI PER SEGNALETICA STRADALE	4.500,00
28120	17	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	6.000,00
28121	17	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PARCHEGGI	1.000,00
28131	17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	41.800,00
28132	17	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHEGGI	1.000,00
28133	20	INCARICHI PROFESSIONALI PER VIABILITA'/PARCHEGGI (SIOPE 1307)	0,00
28136	17	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	10.000,00
28216	43	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00
28231	43	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1313)	16.000,00
28232	43	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI (SIOPE 1313)	1.500,00
28233	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (SIOPE 1312)	8.000,00
29146	18	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	0,00
29332	33	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI PROTEZIONE CIVILE (SIOPE 1312)	3.000,00
29416	18	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	0,00
29431	18	MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE (SIOPE 1313)	6.000,00
29433	18	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER INTERVENTI SU RETI SCARICO ACQUE METEORICHE	5.000,00
29661	50	ACQUISTO MATERIALE PER GESTIONE VERDE	2.000,00
29671	50	SPESE PER APPALTO GESTIONE VERDE	31.900,00
29676	50	MANUTENZ.ORD.FONTANE E GIARDINI ACQUATICI	1.000,00
30331	21	MANUTENZ.ORD.IMMOBILE ASILO NIDO	2.000,00
30332	19	MANUT.IMP.TECNOLOGICI ASILO NIDO	2.500,00

30424	19	MANUTENZ. IMPIANTI TECNOLOGICI POLITICHE SOCIALI	2.000,00
30532	21	MANUTENZIONE ORD.CIMITERI	2.000,00
30533	19	MANUT.ORD. IMP. TECNOLOGICI CIMITERI	0,00
		TOTALE	**355.000,00**

Nel corso del triennio 2020/2022 l'Amministrazione intende procedere alla vendita dei seguenti immobili patrimoniali, i cui proventi saranno destinati a sostegno del piano opere approvate:

PIANO DELLE VENDITE

Descrizione Immobili	**Alienazione 2020**

Denominazione Immobile	**Valore Indicativo**	**Note**
Area Sede dell'IPSIA "Scarpa"	1.570.000,00	Finanzia Contributo Provincia
Credito Edilizio	150.000,00	
Cessione diritto proprietà e svincoli zona PEEP	35.000,00	
	1.755.000,00	

Descrizione Immobili	**Alienazione 2021**	
Denominazione Immobile	**Valore Indicativo**	**Note**
ex Scuola Materna di Busta	257.850,00	
Credito Edilizio	250.000,00	
Area Scuola Primaria di Biadene		
Area Scuola Primaria di Pederiva		
Cessione diritto proprietà e svincoli zona PEEP	35.000,00	
Cessione diritto proprietà zona PIP		
	542.850,00	

A fronte dell'alienazioni previste nel triennio, si è provveduto ad accantonare la quota del 10% destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui così come stabilito

dall’articolo 56 bis, comma 11 del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni con legge 98/2013, e successivamente modificato dal Dl 19 maggio 2015 n. 78.

Investimenti finanziati con mutui:

Verranno attivati, nel corso dell'esercizio 2020, dei mutui con la Cassa DD.PP. per € 1.955.000,00 che si rendono necessari per il finanziamento dei seguenti interventi: nuovo centro polivalente Caonada, manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica, manutenzione straordinaria strade comunali e asfaltature, sistemazione centro Posmon con rotatoria, sistemazione area Stazione Ferroviaria e sistemazione Centro Contea.

lNDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2020-2022 è previsto il ricorso all’indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per l’anno 2020 per l’importo di € 1.955.000,00, per l’anno 2021 l’importo di € 1.000.000,00 e € 1.000.000,00 per l’anno 2022.
Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**	**COMPETENZA ANNO 2022**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.645.315,72	13.237.831,58	13.278.377,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.015.982,39	871.637,57	983.720,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	4.347.621,46	4.551.665,14	4.362.247,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**19.008.919,57**	**18.661.134,29**	**18.624.344,46**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUIIOBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.900.891,96	1.866.113,43	1.862.434,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	462.239,31	420.404,42	344.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	148.500,00	189.000,00	209.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**1.290.152,65**	**1.256.709,01**	**1.309.434,45**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	15.422.297,15	15.207.160,96	14.257.726,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.955.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE (al netto delle quote di ammortamento)		**15.207.160,96**	**14.257.726,75**	**13.453.726,75**

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	E N T R A T E	S P E S E			% DI
		Personale	**Altre Spese**	**Totale Spese**	***COPERTURA***
Asilo Nido *	€ 216.000,00	€ 301.883,00	€ 151.142,00	€ 453.025,00*	95,36%
Impianti sportivi, piscine e palestre per usi extrascolastici	€ 154.500,00	€ 33.186,00	€ 476.529,00	€ 509.715,00	30,31%
Mensa scolastica**	€ 580.491,00	€ 50.846,00	€ 864.997,00	€ 915.843,00	63,38%
Mensa Casa Roncato	€ 50.000,00	€ 54.443,00	€ 62.000,00	€ 116.443,00	42,94%
Parcheggi e parchimetri	€ 360.000,00	€ 2.740,00	€ 86.830,00	€ 89.570,00	401,92%
Museo Civico***	€ 100.300,00	€ 181.475,00	€ 328.127,00	€ 509.602,00	19,68%
Servizi della Biblioteca comunale	€ 3.500,00	€ 39.685,00	€ 1.229,00	€ 40.914,00	8,55%
Locali per riunioni non istituzionali ed attività culturali	€ 14.700,00	€ 54.080,00	€ 116.800,00	€ 170.880,00	8,60%
Memoriale Veneto della Grande Guerra	€ 64.700,00	€ 58.369,00	€ 208.050,00	€ 266.419,00	24,29%
TOTALE	***€ 1.544.191,00***			***€ 2.845.899,00***	***54,26%***

* I costi dell'asilo nido sono indicati per il totale, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 243, comma 2, lett. a, del D.Lgs. 267/2000;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 550.491,00.= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

*** Le entrate del Museo Civico sono riferite alle entrate da proventi dei servizi del Museo. Non viene considerata alcuna cifra derivante da contributo regionale sull'attività museale in quanto allo stato attuale non è noto se la Regione Veneto concederà contributi per l'anno 2020;

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2020: ***54,26%***

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.
A fini conoscitivi la misura percentuale di copertura della spesa riferita al servizio di trasporto scolastico, per l'anno 2020 è la seguente:

SERVIZIO	E N T R A T E		S P E S E		% DI
		Personale	Altre Spese	Totale Spese	COPERTURA
Trasporto scolastico	€ 95.000,00	€ 134.168,00	€ 235.011,00	€ 369.179,00	25,73%

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, e dovrebbe tener conto, anche delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Secondo i seguenti limiti:

	LIMITE (*)
Tipologia spesa	
Studi e consulenze (art. 6 comma 7)	**€ 5.412,80**
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8)	**€ 20.584,90**
Sponsorizzazioni (art. 6 comma 9)	**€ =**
Missioni (art. 6 comma 12)	**€ 3.500,00**
Formazione (art. 6 comma 13)	**€ 10.556,66**
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art. 6 comma 14)	**€ 3.082,66**
TOTALE	**€ 43.137,02**

(*) La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tuttavia, ai sensi dell' art. 21-bis D.L. 50/2017

- tali limitazioni non si applicano se il bilancio di previsione è approvato entro il 31.12 e l'ente ha rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n 243;
- le spese per la realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza sono escluse dall'applicazione dei vincoli di contenimento della spesa pubblica previsti dall'articolo 6, comma 8 e 11, del decreto-legge n. 78/2010 (art. 22 comma 5-quater D.L. 50/2017).

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Montebelluna con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	**Esercizio**		
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369	**2016**	**2017**	**2018**
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	417.129,50	419.778,50	422.179,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	109.525,97	152.798,15	133.757,60
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	97.957,94	151.418,65	132.367,58
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	14.323.738,65	11.792.285,83	11.335.633,80
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	164.335,57	165.113,57	165.113,57
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		31.987,71	43.438,46
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	**Esercizio**		
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%	**2016**	**2017**	**2018**
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	334.696	325.112	386.818
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	80.963	64.752	57.192
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	565.858	455.951	331.239
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/

Organismo partecipato	**Esercizio**		
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%	**2016**	**2017**	**2018**
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	46.625.984,00	56.705.363,00	61.668.728,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	3.103.178,00	1.980.085,00	3.089.983,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	4.647.773,00	1.981.068,00	3.091.054,00

Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	82.078.214,00	66.878.586,00	65.168.083,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.082.727,00	2.253.761	2.459.094
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	239	243	259
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.928.493,00	11.487.719,00	12.164.583,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	96.487,63	87.682,46	87.682,46
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	817.565,64	618.709,80	486.372,38
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci

Organismo partecipato	**Esercizio**	
BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA*** – CONTARINA S.P.A.partecipazione: 4,96	**2017**	**2018**
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	83.379.949	83.194.867
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente		
Risultato di esercizio	1.798.057	705.257
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.798.057	705.257
Dividendi distribuiti		
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	71.604.309	72.416.078
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.704.945	2.543.305
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	662	689
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	28.897.029	30.016.016
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	152.693,48	40.949,47
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12		
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	11.914,00	164.444,82
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12		
Tipologia delle altre garanzie		

https://contarina.it/p/amministrazione-trasparente/bilanci-1/bilanci
http://www.priula.it/p/amministrazione-trasparente/bilanci

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (dati relativi al Rendiconto 2018)

Il presente paragrafo riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

Barrare la condizione
che ricorre

P1

Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%

[X] Si [ ] No

P2

Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%

[ ] Si | X] No

P3

Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0

[ ] Si [X] No

P4

Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%

[X] Si [ ] No

P5

Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%

[ ] Si [X] No

P6

Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%

[ ] Si [X] No

P7

[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%

[ ] Si [X] No

P8

Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

[ ] Si [X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie:

[ ] Si [X] No